EDUCARE ALLA CARITA’

MILANO, 25 APRILE 2026

COMUNITÀ PASTORALE MARTA, MARIA E LAZZARO

UNA COMUNITA' CHE VIVE DI CARITA'

EDUCARE ALLA CARITA’

- Educare alla carità **non è insegnare a fare qualche opera buona**, ma **aiutare persone e comunità a vivere il progetto di Dio**, che è un progetto di amore.
- Il progetto di Dio è chiaro nel Vangelo:
  - Dio è **Padre**
  - noi siamo **figli e quindi fratelli**
  - la Chiesa è chiamata a vivere come **famiglia di Dio**
- Educare alla carità significa **tradurre questo progetto nella vita concreta**, personale e comunitaria.

👉 **La carità non è un settore, ma il modo normale di vivere da cristiani.**

IL MODELLO: GESU' e la PRIMA COMUNITA' CRISTIANA

- Gesù vive relazioni **senza potere**, solo **servizio e dono**
- Il suo amore:
  - è **aperto a tutti**
  - ha una **predilezione per chi è più fragile**
- Il suo "testamento":

  "Amatevi come io ho amato voi"
- La prima comunità cristiana:
  - viveva la **condivisione**
  - aveva "**un cuor solo e un'anima sola**"
  - metteva i beni a servizio dei bisogni di ciascuno

👉 **La carità è il segno che rende credibile il Vangelo.**

CARITA' E VERITA'

La carità autentica cerca anche la **verità sull'uomo**:

- chi è davvero l'altro,
- quale è il suo vero bene,
- quali sono le cause profonde della sua sofferenza.

Carità e verità **non si oppongono**, ma si sostengono a vicenda.

CHE TIPO DI COMUNITA' SIAMO?

- Le nostre parrocchie sono solo: comunità di culto? comunità di catechesi?
- O sono davvero: **comunità di fraternità**

luoghi dove ci si prende cura dei più fragili?

Domande provocatorie: **Dove sono gli anziani?**

Come trattiamo chi sbaglia?

Come viviamo i conflitti?

Chi resta ai margini delle nostre comunità?

👉 **La carità non si misura dalle attività, ma dallo stile quotidiano delle relazioni.**

LA COMUNIONE PRIMA DELL'ORGANIZZAZIONE

- Dopo il Concilio:
  - la Chiesa è riscoperta come **comunità di amore**
- Educare alla carità significa:
  - dare più importanza alle **persone**
  - più ai **rapporti** che all'efficienza
- Anche i gruppi ecclesiali:
  - sono un dono
  - ma devono servire la **comunione,** non chiudersi in sé

LA SCELTA PREFERENZIALE DEI POVERI

Non è un'opzione ideologica
È una **scelta evangelica**
Non esclude nessuno, ma mette al centro chi è più fragile
Non è fare qualche opera assistenziale

MA È: una scelta che **attraversa tutta la vita**
personale, familiare, comunitaria

Coinvolge: linguaggio
spese
orari
priorità
scelte educative e sociali

👉 C**i si organizza intorno a chi è più debole**.

LE CINQUE TESTIMONIANZE DELLA CARITA’

Cinque ambiti concreti in cui la carità deve manifestarsi:

1. **Amore fraterno** nella comunità cristiana
2. **Prossimità agli ultimi** e ai più poveri
3. **Animazione sociale** (educare ai valori umani e morali)
4. **Discernimento spirituale** dei segni del tempo
5. **Impegno politico** per giustizia, dignità e bene comune

La carità riguarda quindi anche la società e la storia.

CARITA', GIUSTIZIA E POLITICA

La carità non sostituisce la giustizia, ma:

- **la ispira,**
- **la accompagna,**
- **la corregge quando dimentica la persona.**

Il cristiano è chiamato a partecipare responsabilmente alla vita sociale e politica.